"Una Scuola Sostenibile"

Per una scuola a misura di bambino

Progetto realizzato dal gruppo scuola pubblica: Pirozzi, Coppola, Cannizzaro, Giordano, Chiarella, Gioia, Ascione, Buffardi, Sacco, D'Ambrosio

Il seguente lavoro, riferendosi a dati reali e non, si propone come ipotesi di un progetto di sviluppo sostenibile per Agenda 21 Locale.

Presupposti per l'attuazione:

Nel solco della tradizione delle municipalità locali di cultura occidentale (simbolo nei secoli di autogoverno e centro catalizzatore delle spinte ai cambiamenti sociali), valorizzata dal principio di sussidiarietà che trova sempre maggiore attuazione nella recente legislazione nazionale, individuando nell'amministrazione locale quella più idonea alla risoluzione dei problemi più vicini ai singoli cittadini, la condivisione dei principi della carta di Aalborg costituisce un passaggio fondamentale per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile a dimensione dell'Uomo.

PRIMA FASE

- Adesione alla carta di Aalborg da parte del Comune di Napoli
- Studio ed analisi della situazione cittadina ai fini della pianificazione di uno sviluppo sostenibile: A seguito dello studio del territorio comunale per la redazione del P.R.G. si è rilevato un valore di verde pro-capite di gran lunga inferiore agli standards europei. A ciò si aggiunge una carenza notevole di strutture educative e assistenziali per le fasce più giovani della popolazione. La scarsità dei mezzi pubblici e l'alta densità abitativa spingono inoltre i cittadini ad un utilizzo intenso del trasporto privato, contribuendo in maniera significativa all'innalzamento dell'inquinamento ambientale. Il fine di questo progetto oltre ad un esempio pilota per il miglioramento della qualità della vita in uno dei quartieri periferici maggiormente rappresentativo per quel che concerne un tipico esempio di una certa assenza della P.A. nelle grandi periferie abitative dell'era moderna, vuole essere un investimento in quel capitale umano che potrebbe rappresentare la forza dirigente futura ed una speranza per i posteri.

Scelta e convocazione di un Forum (Conferenza istruttoria)

In questa fase sono stati invitati:

rappresentanti delle istituzioni pubbliche:

Presidenza e Consiglio Circoscrizionale; Sindaco; Assessori e Dirigenti dei Servizi Educazione; Cultura; Politiche Sociali; S.T.C. Urbanistica; Edilizia; Fognature; Vigili Urbani; A.S.L.; Prefettura; Carabinieri; Polizia di Stato; Vigili del Fuoco; A.R.I.N.; E.N.E.A., E.N.E.L.; A.S.I.A.; Provveditorato agli Studi; Università degli Studi; Facoltà di Architettura; Ingegneria; Pedagogia; Psicologia; Filosofia;

delle istituzioni cittadine e dei portatori di interessi presenti sul territorio:

• Associazione dei Genitori, Telefono Azzurro, WWF, Legambiente, Italia Nostra, Napoli Nostra.

In sede al Forum istruttorio è stato concordato ed elaborato il quadro diagnostico del progetto scegliendo i seguenti parametri: dimensione cittadina e dimensione del quartiere;

Quadro diagnostico

Dimensione cittadina	Dimensione di Quartiere
Bambini scolarizzati totali 48.000	Bambini scolarizzati 3.000
Verde di quartiere mq 634.252	Verde di quartiere mq 7.360
Verde attrezzato 206.995	Verde attrezzato 2.610
Verde scolastico mq 319.608	Verde scolastico mq 1.250
Verde di arredo mq 481.235	Verde di arredo mq 3.350
Verde dei Parchi mq. 3.995.473	Verde dei Parchi mq. 0
Totale verde senza parchi mq.1.642.090	Totale verde senza parchi mq. 14.570
Totale verde compresi parchi mq. 5.637.563	Totale verde compresi parchi mq. 14.570
Totale verde fruibile mq 4.522.076	Totale verde fruibile mq 3.860
Verde mq. 94,21 per bambino	Verde mq. 1,29 per bambino
Spazio gioco mq. 4,31 per bambino	Spazio gioco mq. 0,87 per bambino
Distanza media Parco-Scuola Km. 1	Distanza media Parco-Scuola Km. 2.5
Tempi 20 minuti	Tempi 35 minuti
Scarsa fruibilità	Scarsa fruibilità
2 autobus di zona	$oldsymbol{ heta}$ autobus di zona
Problemi respiratori: 15% adulti – 25% bambini	Problemi respiratori: 20% adulti – 30% bambini
Emissioni inquinanti: 1000 mc. per scuola	Emissioni inquinanti: 1000 mc. per scuola

SECONDA FASE

In base alle conclusioni emerse dalla Conferenza Istruttoria, si è scelto di intervenire nel quartiere XYZ", che, oltre a presentare standards ambientali che si discostano sensibilmente dalla media cittadina, si segnala per la presenza di aree scarsamente urbanizzate o in stato di abbandono.

Viste le risultanze del quadro diagnostico e in considerazione degli obiettivi propri del progetto, si ritiene di poter effettuare questo tipo di intervento attraverso la costruzione di un complesso scolastico con annessa area verde attrezzata.

TERZA FASE

Nell'ottica del principio dello sviluppo sostenibile il tipo di intervento programmato consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

Incrementare il verde e la sua fruibilità (il progetto prevede la realizzazione di un parco funzionale alla scuola ma, allo stesso tempo, fruibile dall'intera cittadinanza)

Ridurre l'impatto ambientale e creare un modello di edilizia pubblica eco - compatibile (uso di fonti energetiche alternative, come i pannelli fotovoltaici o le microcentraline di biogas, e installazione di strumentazioni per il risparmio enrgetico, come le lampade a basso consumo, i sistemi di irrigazione a goccia, ecc.)

Collegamenti con bus ecologici (riducendo notevolmente l'utilizzo delle automobili da parte dei genitori che accompagnano i bambini a scuola, contribuendo in tal modo sia alla riduzione del traffico che a quella delle emissioni dei gas di scarico delle autovetture)

Sensibilizzazione alle tematiche ambientali (studio di adeguate politiche educative finalizzate allo sviluppo del rapporto bambino - ambiente, anche avvalendosi della collaborazione degli enti specifici coinvolti nel Forum)

Mensa biologica (promuovendo l'introduzione nelle tabelle dietetiche, alla base del sistema di refezione scolastica, di cibi provenienti esclusivamente da produzioni biologiche)

Aree attrezzate interne (oltre alla normale dotazione di un plesso scolastico, si è prevista la realizzazione di un auditorium, di un laboratorio di psicomotricità ed esperenziale, ecc.)

Forum: (Conferenza decisoria)

Lo scopo della conferenza decisoria è quello di determinare tecnicamente ed amministrativamente i tempi e i modi dell'attuazione del progetto. Ad essa partecipano, oltre ai vertici politici, con eguale potere decisorio, gli enti di seguito elencati:

Circoscrizione	
STC: Urbanistica, Edilizia, Fognature	
Vigili Urbani	
Vigili del fuoco	
Carabinieri	
Polizia	
ASL	
ARIN	
Provveditorato	
ENEL	
ENEA	
ASIA	
Università: Facoltà Architettura, Pedagogia, ecc.	
Prefettura	
Associazioni locali	

QUARTA FASE

Definizione delle priorità di azione:

- Individuazione area del plesso, scegliendo un'area già esistente sul territorio, di proprietà comunale, che essendo una ex area industriale risulta particolarmente idonea anche in considerazione di una sua opportuna riqualificazione, tale area inoltre, ben si adatta al presente progetto in quanto risulta essere, per la sua ubicazione pressoché centrale rispetto ai nuclei di utenza potenziale, il sito maggiormente idoneo al fine prefisso.
- Affidamento della progettazione del plesso all'Ufficio Tecnico Comunale, avvalendosi della consulenza degli enti partecipanti al Forum (Facoltà di Architettura, Pedagogia, ASL, Servizio Giardini, etc.).
- **Piani di finanziamento**: analisi delle procedure da effettuare per l'accesso ai vari finanziamenti sia per l'aspetto architettonico che per le soluzioni di risparmio energetico previsto e

QUINTA FASE:

Programmi tematici:

- Ambiente: l'intento del progetto si pone a rispetto e riqualificazione ambientale di un'area degradata, offrendo ulteriori spazi verdi usufruibili alla popolazione del quartiere.
- Educazione e Cultura: programmi di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sulla sostenibilità mediante opportune partnership con organismi di tutela ambientale partecipanti al Forum.
- Prevenzione e sicurezza sociale indirizzando le energie sulla prevenzione e sensibilizzazione, con opportuni programmi istruttivi pedagogici e socio-culturali da individuare con forze politiche locali e strutture partecipanti al Forum.

Implementazione e verifica

- La verifica, effettuata con periodicità semestrale in fase iniziale, si porrà l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento dei lavori proponendosi la riconvocazione del Forum al fine di evitare allungamenti della data di consegna.
- Ad opera ultimata le verifiche saranno realizzate mediante ulteriori analisi quantitative volte a verificare il miglioramento dei dati del quadro diagnostico di quartiere. L'obiettivo primario, almeno nei primi tre anni sarà quello di ridurre almeno al 50% le problematiche analizzate.
- Istituire un Forum permanente come organo di tutela, sviluppo e pianificatore degli interventi futuri per un ulteriore sviluppo sostenibile.
- Rimandare, una volta conseguito l'obiettivo di cui sopra, al Forum la scelta di ulteriori altri obiettivi di miglioramento di quanto realizzato.